

Fantastico / Adriano Celentano intervista l'autore di «Mistero buffo». Anche quella di stasera sarà una puntata «ad alto rischio»

Che sorpresa ti Fo



Dario Fo se la ride. Stasera, a Fantastico, farà «il primo miracolo di Gesù Bambino»

ROMA — Fantastico: meno tre. Per dirigenti, coprotagonisti fans e «seguaci» è cominciato il conto alla rovescia. Tra qualche settimana anche la più chiacchierata trasmissione televisiva dell'87 chiuderà i battenti. Ma Adriano Celentano per non smentire la sua fama di «guastatore» sembra deciso a non mollare fino all'ultimo sul fronte delle «sorprese» e delle provocazioni.

E dove non arriva da solo è sempre pronto a farsi aiutare... Dopo Franca Rame ospite d'onore della puntata di stasera sarà Dario Fo. Il più popolare autore di teatro contemporaneo italiano tornerà questa sera ad esibirsi davanti alle telecamere della Rai dopo venticinque anni di esilio «forzato».

Cercando di entrare anche lui il più possibile nel clima prenatalizio della puntata di oggi Fo ha scelto dal suo repertorio il monologo «Il primo miracolo di Gesù bambino». Tratto dal Vangelo apocriefo dello pseudo Matteo, il monologo racconta della fuga verso l'Egitto di Maria, Giuseppe e Gesù. Durante una sosta a Jaffa il bambinello cerca di far amicizia con alcuni coetanei, inventando giochi straordinari con l'argilla. Tutti i bambini sono entusiasti del piccolo «mago». Tutti tranne uno. Il figlio del «padrone» infatti con protervia e cattiva

veria distrugge tutti gli uccellini animati dal bambino che, inferocito, invocherà l'ira del padre contro il malvagio.

Ad aumentare le fibrillazioni dei capoccioni di Raiuno, Celentano ha già annunciato una intervista «senza rete», subito dopo il monologo, con Dario Fo.

In un'intervista telefonica rilasciata alla radio spagnola l'ex ragazzo della via Gluck ha intanto anticipato i temi del suo «monologo». «Palerò di Gesù perché siamo vicini al Natale — ha raccontato a Radio Nacional. Preoccupato dell'eventualità di essere considerato un moralista e un mistico Celentano ha detto di non conoscere esattamente il significato di queste parole —. Sono un mistico nel senso che credo in Dio e penso che la sua strada sia l'unica che può portare salvezza e serenità».

Mostrandosi perfettamente sicuro di aver scampato «la galera» per la predica pre-referendum grazie alla «buona fede» dimostrata con la smentita successiva, Celentano ha poi spiegato al suo interlocutore i motivi del successo di «Fantastico»: «semplice. E' una trasmissione che dice, quando è possibile, la verità».